

DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2024



Indice

INTRODUZIONE	2
Lettera agli stakeholder	2
Obiettivi del documento e approccio metodologico	2
Analisi di doppia materialità	4
 SOCIETÀ	 4
Le persone di Inim	5
Panoramica dipendenti	5
Politiche di impiego	6
Contratti di lavoro stabili	7
Crescita professionale	8
Pari opportunità e diversità	10
Lavoratori non dipendenti	12
Salute e sicurezza sul lavoro	13
Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro	13
Servizi per la salute professionale	14
Formazione e sicurezza	14
Partecipazione alla comunità locale	15
 AMBIENTE	 16
Gestione rifiuti	16
Consumi energetici	17
Emissioni gas effetto serra	19
 GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ	 21
Il ruolo degli organi interni	21
 ALLEGATI	 22
Allegato I: Indice dei contenuti GRI	22

Lettera agli stakeholder

Con questo secondo Bilancio di Sostenibilità, Inim prosegue il percorso di analisi e miglioramento delle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Nonostante le recenti modifiche normative abbiano escluso Inim dal perimetro di applicazione obbligatorio delle leggi di rendicontazione in materia, abbiamo scelto di proseguire con convinzione: riteniamo infatti importante affrontare le tematiche ESG con la stessa profondità e serietà delle imprese di maggiori dimensioni.

Questa scelta si fonda su due considerazioni principali. Da un lato, la sostenibilità ci consente di raccontare in modo strutturato ciò che da sempre caratterizza Inim: l'attenzione alle persone e al territorio in cui l'azienda è nata e opera. Dall'altro, abbiamo constatato come le aspettative del mercato internazionale su questi temi siano oggi superiori ai requisiti minimi di legge, rendendo sostenibilità e trasparenza fattori sempre più rilevanti per la competitività di lungo periodo.

Fin dalle prime fasi del percorso è emerso chiaramente come la sostenibilità attraversi necessariamente molteplici dimensioni del fare impresa. Per questo, anziché puntare su risultati immediati, abbiamo scelto di investire nella costruzione di una solida infrastruttura interna in grado di rinforzare nel tempo la comprensione, la misurazione e il miglioramento delle nostre performance.

Questo percorso si è sviluppato attorno a tre assi principali: il rafforzamento della governance delle tematiche di sostenibilità, attraverso la creazione di una Commissione Sostenibilità interna; l'avvio di percorsi formativi dedicati, per consolidare competenze interne; e la strutturazione di strumenti di ascolto e dialogo con i nostri stakeholder, nella consapevolezza che la sostenibilità d'impresa si costruisce anche (e forse soprattutto) al di fuori dei confini aziendali.

I primi frutti del percorso intrapreso stanno iniziando a emergere. Oggi siamo maggiormente in grado di recepire e integrare, in modo coerente con l'identità di Inim, le esigenze espresse dai nostri stakeholder. Allo stesso tempo, osserviamo una crescente consapevolezza diffusa all'interno di Inim e contributi sempre più autonomi da parte delle diverse funzioni aziendali al miglioramento delle nostre performance ESG complessive.

I risultati sono visibili e siamo lieti di poterli condividere nel documento che segue.

Presidente Inim Electronics
Leonello Leoni



Obiettivi del documento e approccio metodologico

Dal 2023, Inim ha iniziato un processo di rendicontazione dei propri impatti non finanziari.

Tale percorso ha lo scopo di:

1. Rispondere alle nuove esigenze strategiche e di mercato legate alla crescente importanza di tematiche ESG
2. Rinforzare il dialogo e la trasparenza verso i nostri stakeholders
3. Presentare una rendicontazione di sostenibilità in linea con i principali framework internazionalmente riconosciuti.

Il "Bilancio di sostenibilità" va oltre la tradizionale rendicontazione finanziaria per fornire agli stakeholder una visione olistica dell'impatto dell'azienda tipicamente in relazione alle dimensioni chiave di (a) Performance Ambientale: ad es. Dettagli sulle iniziative ambientali dell'azienda, sull'uso delle risorse, sul consumo energetico, sulle emissioni di gas serra e sulla gestione dei rifiuti. (b) Impatto Sociale: ad es. Informazioni sugli sforzi di responsabilità sociale dell'azienda, come coinvolgimento nella comunità, pratiche lavorative, diversità e inclusione e benessere dei dipendenti; e (c) Pratiche di Governance: ad es. approfondimenti sulla struttura di governance aziendale, pratiche etiche e trasparenza nelle decisioni.

Nella stesura del seguente documento si è fatto riferimento al Global Reporting Initiative framework per la definizione dei temi specifici. Attivo dal 1999, tale framework è il principale standard internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, volto a creare trasparenza e compatibilità tra diverse imprese nella reportistica di questioni di sostenibilità, e alla facilitazione del coinvolgimento degli stakeholder delle stesse.

Se non diversamente indicato, tutti i dati riportati sono da considerarsi relativi all'anno di esercizio 2024.

Questo documento è stato redatto con il supporto e la revisione di un consulente esterno specializzato nella valutazione e rendicontazione di impatti non finanziari.

Sersos Servizi Sostenibilità di Pietro Versari – Via Francesco Todaro 21, San Benedetto del Tronto (AP) 63074.

Analisi di doppia materialità

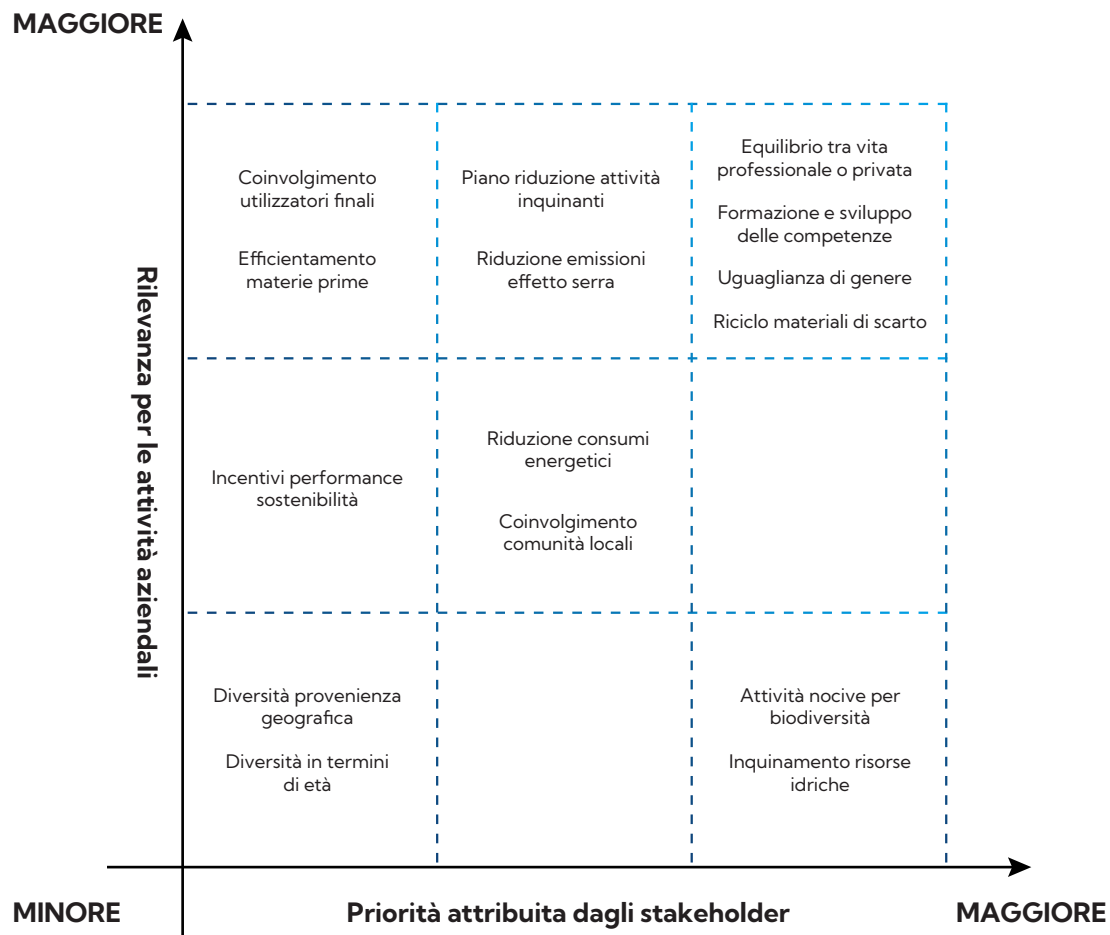
Topic: GRI 3 Temi materiali

L'analisi di materialità ha l'obiettivo di identificare i principali impatti generati da Inim su economia, ambiente, e società, considerando sia gli effetti positivi che negativi, effettivi e potenziali, a breve e a lungo termine. I risultati dell'analisi di materialità sono stati usati da Inim per strutturare il proprio lavoro nella selezione dei temi da sviluppare nel triennio 2023-2025.

L'analisi di materialità è stata sviluppata secondo metodologia GRI, ed è stato seguito un approccio top-down nella definizione dei temi pertinenti.

Partendo dai macro temi rilevanti per il nostro settore industriale, questi temi sono stati sottoposti agli stakeholder tramite questionari per valutare la loro rilevanza esterna. Dopo aver raccolto i feedback, i temi sono stati discussi internamente per comprendere la loro importanza in termini di materialità per Inim, ossia per analizzarne i potenziali impatti e rischi sul business. Questo metodo ha garantito una valutazione completa e informata dei temi materiali, integrando le prospettive interne all'impresa con quelle esterne degli stakeholder.

Il risultato ottenuto è la seguente matrice di materialità, la quale permette di dare una rappresentazione sintetica della rilevanza per gli stakeholder e per Inim dei temi analizzati.



Le persone di Inim

Topics: GRI 2 Lavoratori; GRI 401 Occupazione 2016; GRI 404 Formazione e istruzione; GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016

Panoramica dipendenti

Le persone sono al centro di Inim. Ognuno dei 205 membri del team Inim (153 dipendenti e 52 lavoratori in somministrazione) porta con sé un insieme unico di competenze, esperienze e punti di vista.

Ogni dispositivo Inim è prodotto rigorosamente da Inim, in Italia. Dalla ricerca e sviluppo alla progettazione del prototipo, supportato dal dialogo con installatori, integratori, utenti e distributori. Dal collaudo in contesti reali alla produzione in serie. Dall'assemblaggio delle sue componenti alla realizzazione dei manuali d'uso. Fino alla commercializzazione del prodotto attraverso la propria filiera autorizzata.

Per questo motivo, Inim **si concentra sullo sviluppo e mantenimento delle competenze locali** puntando a costruire relazioni stabili e durature con i propri dipendenti e collaboratori, investendo nel loro sviluppo professionale e nel loro benessere. Molti membri del team sono con Inim sin dall'inizio, a testimonianza dell'impegno per una forza lavoro che cresce e si evolve insieme all'azienda.

INFORMATIVA GRI 2-7 NUMERO TOTALE DI LAVORATORI RIPARTITI PER TIPOLOGIA					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Dipendenti	146	74,5%	153	74.6%	3.6%
Non dipendenti (somministrazione)	50	25.5%	52	25.4%	1.0%
Totale	196	100%	205	100%	4.6%

INFORMATIVA GRI 2-7B DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO RIPARTITI PER REGIONE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Marche	111	76.0%	114	74.5%	2.7%
Abruzzo	26	17.8%	27	17.6%	3.8%
Lombardia	3	2.1%	3	2.0%	0.0%
Lazio	0	0.0%	1	0.7%	-
Piemonte	1	0.7%	1	0.7%	0.0%
Sicilia	1	0.7%	1	0.7%	0.0%
Puglia	0	0.0%	1	0.7%	-
Veneto	2	1.4%	2	1.3%	0.0%
Toscana	2	1.4%	3	2.0%	50.0%
Totale	146	100%	153	100%	4.8%

INFORMATIVA GRI 2-7B DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO RIPARTITI PER GENERE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	39	26.7%	39	25.5%	0
Uomini	107	73.3%	114	74.5%	6.5%
Totale	146	100%	153	100%	4.8%

INFORMATIVA GRI 2-7B DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO RIPARTITI PER FASCE DI ETÀ					
	2023		2024		Differenza 2023-2024
Meno di 30 anni	14	9.6%	13	8.5%	-7.1%
30 - 50 anni	95	65.1%	94	61.4%	-1.1%
Sopra i 50 anni	37	25.3%	46	30.1%	24.3%
Totale	146	100%	153	100%	4.8%

Politiche di impiego

Mantenendo il focus sulla ricerca dei candidati migliori, Inim si impegna a dare priorità alla forza lavoro locale cercando attivamente di offrire opportunità di impiego a persone della comunità circostante. Inoltre Inim promuove la diversità in termini di età e genere all'interno dell'impresa. Questa strategia arricchisce il team Inim con una varietà di competenze e sostiene l'economia locale, rafforzando il legame dell'azienda con il territorio.

A supporto della propria crescita, nel 2024 Inim ha assunto **18 nuovi dipendenti 22.2% dei quali sotto i 30 anni**.

INFORMATIVA GRI 401-1A NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, RIPARTITI PER ETÀ				
	2023		2024	
Meno di 30 anni	5	31.3%	4	22.2%
Tra i 30 – 50 anni	10	62.5%	3	16.7%
Sopra i 50 anni	1	6.3%	11	61.1%
Totale	16	100%	18	100%

Relativamente ai nuovi assunti, la maggior parte delle assunzioni 2024 si sono focalizzate nelle aree limitrofe alla sede di Inim, con il 83.4% delle assunzioni provenienti regioni Marche e Abruzzo.

INFORMATIVA GRI 401-1A NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, RIPARTITI PER REGIONE				
	2023		2024	
Marche	13	81.3%	14	77.8%
Abruzzo	2	12.5%	1	5.6%
Lombardia	1	6.3%	1	5.6%
Toscana	0	0.0%	1	5.6%
Lazio	0	0.0%	1	5.6%
Totale	16	100%	18	100%

Contratti di lavoro stabili

Nel sostenere il proprio sviluppo, per Inim è fondamentale non solo assumere nuovi dipendenti, ma anche mantenere e valorizzare quelli già presenti.

L'impegno di Inim nel creare un ambiente di lavoro sicuro e stabile per i dipendenti si riflette nel basso tasso di avvicendamento degli stessi, una prova tangibile dell'efficacia delle politiche di gestione del personale implementate.

Solamente il 3.9% dei dipendenti ha lasciato l'azienda nel 2024.

INFORMATIVA GRI 401-1B NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI AVVICENDAMENTO DI DIPENDENTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, RIPARTITI PER ETÀ						
	2023			2024		
	Avvicendamenti		Percentuale sul totale di avvicendamenti	Avvicendamenti		Percentuale sul totale di avvicendamenti
Meno di 30 anni	2	40%	1.4%	2	33.3%	1.3%
Tra i 30 – 50 anni	3	60%	2.1%	4	66.7%	2.6%
Sopra i 50 anni	0	0%	0.0%	0	0.0%	0.0%
Totale	5	100%	3.4%	6	100%	3.9%

INFORMATIVA GRI 401-1B NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI AVVICENDAMENTI DI DIPENDENTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, RIPARTITI PER REGIONE						
	2023			2024		
	Avvicendamenti		Percentuale sul totale di avvicendamenti	Avvicendamenti		Percentuale sul totale dei dipendenti
Marche	4	80%	2.7%	5	83.3%	3.3%
Abruzzo	1	20%	0.7%	0	0.0%	0.0%
Lombardia	0	0.0%	0.0%	1	16.7%	0.7%
Totale	5	100%	3.4%	6	100%	3.9%

Crescita professionale

Inim riconosce l'importanza cruciale della formazione continua, soprattutto in un panorama tecnologico in rapido cambiamento.

Investire nello sviluppo delle competenze del personale è fondamentale per mantenere competitività e innovazione. Questo non solo rafforza le capacità individuali, ma contribuisce anche alla crescita complessiva dell'azienda.

Nel corso del 2024 sono stati forniti ai dipendenti 47 diversi corsi formativi per aggiornarsi sulle più avanzate tecnologie e pratiche del settore, per un totale di 851 ore di formazione erogata.

INFORMATIVA GRI 404-2A TIPOLOGIA E AMBITO DEI PROGRAMMI ATTUATI E ASSISTENZA OFFERTA PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DEI DIPENDENTI
Aggiornamento normativo sul settore Antintrusione 1
Aggiornamento normativo sul settore Antintrusione 2
Aggiornamento normativo sul trasporto delle merci pericolose
Formazione specifica su processo produttivo 1
Formazione specifica sul nuovo regolamento batterie
Formazione specifica su carbon Footprint prodotti elettrici / elettronici
Formazione tecnico normativa 1
Formazione tecnico normativa 2
Migrazione al codice a barre 2d – Sfide, vantaggi ed opportunità
Codice a barre GS1 – Capirlo e usarlo con successo
Formazione tecnico normativa 3
Formazione specifica per il settore incendio 1
Formazione specifica per il settore incendio 2
Formazione specifica per il settore incendio 3
Formazione specifica per il settore incendio 4
Formazione specifica su rivelatori

Formazione specifica su segnalatori
Formazione specifica per il settore incendio 5
Formazione specifica per il settore incendio 6
Formazione specifica per addetti reparti antincendio: addetto al servizio prevenzione incendi, lotta antincendio, e gestione delle emergenze
Formazione ai AI generativa – prompt design
Marcatura CE delle batterie – la marcatura delle batterie
Marcatura CE delle batterie – conformità marcatura CE e sorveglianza del mercato
Ripresa moduli formazione tecnica
Formazione specifica su processo produttivo 2
Gestione flusso progetto – Software JIRA, utilizzo del software per gestione progetti 1
Gestione flusso progetto – Software JIRA, utilizzo del software per gestione progetti 1
Comunicazione efficace – Public speaking
Formazione tecnico normativa 4
Formazione OQ – Introduzione alla mansione di OQ; controlli accettazione; prove sicurezza elettronica
Controlli in fase di validazione lotti
Formazione specifica per uso macchina raggi X
Formazione tecnico normativa 5
Formazione su NIS2 ed ISO27001
Proprietà industriale, brevetti, disegni, marchi – agevolazioni ed incentivi
Formazione adempimenti assicurativi – catastrofi naturali
Gestione rifiuti – registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti
Aggiornamento doganale
Corso di aggiornamento professionale AEO – mantenimento certificazione AEO
Corso aggiornamento professionale AEO – L'origine doganale della merce
Termini commerciali internazionali dogana
Quadro normativo sulla cybersicurezza
Intelligenza artificiale – consapevolezza nell'uso, rischi e opportunità
Sicurezza sul lavoro – corso annuale per RLS
Bilancio di sostenibilità – Normativa europea e sviluppi competitivi
Performance ESG – impatti ambientali
Performance ESG – impatti sociali

Pari opportunità e diversità

Inim promuove la parità di genere impegnandosi in politiche aziendali volte a superare gli stereotipi e sostenere la presenza femminile in ruoli chiave dell'azienda.

Le donne sono presenti a tutti i livelli di governance dell'organizzazione e formano il 33% del consiglio di amministrazione. Inoltre, per ogni posizione non sono presenti differenze retributive tra dipendenti uomini e donne.

Le donne costituiscono circa il 31% della popolazione aziendale, un dato che riflette l'impegno di Inim per la diversità e l'inclusione. In particolare, tra i lavoratori non dipendenti la rappresentanza femminile è ancora più significativa raggiungendo il 46%. Questo avviene in un settore STEM, spesso difficile da accedere in Italia per le donne e rappresenta un passo importante verso la promozione dell'uguaglianza di genere.

INFORMATIVA GRI 405-1A PERCENTUALE DI PERSONE ALL'INTERNO DEGLI **ORGANI DI GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE** RIPARTITI PER GENERE

	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	1	33.3%	1	33.3%	-
Uomini	2	66.6%	2	66.6%	-
Totale	3	100%	3	100%	-

INFORMATIVA GRI 2-7 PERCENTUALE **DI LAVORATORI TOTALI** RIPARTITI PER **GENERE**

	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	60	30.6%	63	30.7%	5.0%
Uomini	136	69.4%	142	69.3%	4.4%
Totale	196	100%	205	100%	4.6%

INFORMATIVA GRI 2-8A PERCENTUALE DI **LAVORATORI NON DIPENDENTI** (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER **GENERE**

	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	21	42.0%	24	46.2%	14.3%
Uomini	29	58.0%	28	53.8%	-3.4%
Totale	50	100%	52	100%	4.0%

INFORMATIVA GRI 405-1B PERCENTUALE DI **LAVORATORI DIPENDENTI** RIPARTITI PER **GENERE**

	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	39	26.7%	39	25.5%	0
Uomini	107	73.3%	114	74.5%	6.5%
Totale	146	100%	153	100%	4.8%

Inim riconosce il valore portato dalle nuove generazioni e l'importanza del passaggio generazionale per il proprio sviluppo di lungo periodo. Nella forza lavoro dell'azienda i lavoratori di età inferiore ai 30 anni sono una presenza sostanziale (circa 17%).

Nel 2024 si registra un aumento relativo dei lavoratori nella fascia di età superiore ai 50 anni. Tale dinamica non è riconducibile a specifiche politiche di impiego, ma a un naturale effetto demografico: nel corso dell'anno, un numero significativo di dipendenti ha infatti raggiunto la soglia di età che comporta il passaggio alla fascia superiore.

INFORMATIVA GRI 2-7 PERCENTUALE DI **LAVORATORI TOTALI** RIPARTITI PER **FASCE DI ETÀ**

	2023		2024		DIFFERENZA 2023-2024
Meno di 30 anni	38	19.4%	34	16.6%	-10.5%
30 - 50 anni	112	57.1%	117	57.1%	4.5%
Sopra i 50 anni	46	23.5%	54	26.3%	17.4%
Totale	196	100%	205	100%	4.6%

Lavoratori non dipendenti

Oltre ai dipendenti, Inim coinvolge 52 collaboratori con contratti di somministrazione che lavorano come operai nelle linee di produzione. Anche in questo caso Inim predilige l'utilizzo di forza lavoro locale, proveniente per 84.6% dalla regione Marche, e 15.4% dalla regione Abruzzo.

Questa integrazione amplifica in maniera flessibile le capacità produttive dell'azienda, e contribuisce ad un maggiore bilanciamento delle diversità all'interno della forza lavoro, arricchendo l'ambiente di lavoro con prospettive e competenze: all'interno dei lavoratori in somministrazione è presente un buon bilanciamento tra donne (46.2%) e uomini (53.8%), e una significativa presenza di lavoratori giovani under 30 anni (40.4%).

INFORMATIVA GRI 2-8A **LAVORATORI NON DIPENDENTI** (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER REGIONE

	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Marche	43	86.0%	44	84.6%	2.3%
Abruzzo	6	12.0%	8	15.4%	33.3%
Puglia	1	2.0%	0	0.0%	-100.0%
Totale	50	100%	52	100%	4.0%

INFORMATIVA GRI 2-8A **LAVORATORI NON DIPENDENTI** (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER GENERE

	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	21	42.0%	24	46.2%	14.3%
Uomini	29	58.0%	28	53.8%	-3.4%
Totale	50	100%	52	100%	4.0%

INFORMATIVA GRI 2-8A **LAVORATORI NON DIPENDENTI** (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER FASCE DI ETÀ

	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Meno di 30 anni	24	48%	21	40.4%	-12.5%
30 - 50 anni	17	34%	23	44.2%	35.3%
sopra i 50 anni	9	18%	8	15.4%	-11.1%
Totale	50	100%	52	100%	4.0%

Salute e sicurezza sul lavoro

Topic: GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro

Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro

La salute e sicurezza dei dipendenti sono priorità essenziali per Inim. L'azienda protegge la salute e la sicurezza dei propri dipendenti mediante il miglioramento continuo delle politiche e procedure mirate a ridurre i rischi sul posto di lavoro. Grazie all'efficacia delle iniziative di sicurezza si sono verificati solamente due infortuni di entità lieve in 16 anni di attività, e **nessun infortunio per l'anno 2024**.

Nel pieno rispetto delle normative italiane sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008), Inim predispone un'attenta valutazione dei rischi per i propri dipendenti, formalizzate in un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) garante del controllo e prevenzione dei possibili rischi sul suolo del lavoro. Il DVR aziendale esamina tutti i potenziali rischi per i lavoratori, identificando le procedure di sicurezza necessarie per affrontarli in modo efficace.

In base alle caratteristiche dei rischi, il sistema propone i migliori rimedi, sia in termini di intervento rimediabile immediato che di misure preventive. Il DVR è riconsiderato annualmente con la partecipazione della direzione Inim, rappresentanti dei lavoratori (nella forma del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS), esperti esterni specializzati in sicurezza (nella forma del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP) e personale medico, per verificarne l'adeguamento agli aggiornamenti dei processi produttivi, dell'organizzazione del lavoro e dell'evoluzione delle tecnologie utilizzate.

Questo processo favorisce un miglioramento continuo delle procedure di sicurezza, con una revisione dei sistemi di sicurezza che avviene mediamente ogni 24 mesi.

I 4 pilastri della sicurezza per Inim:



Adattamento e miglioramento continuo



Valutazione dei rischi e prevenzione incidenti



Dialogo continuo tra direzione, dipendenti ed esperti



Ricorso a professionisti esterni specializzati

Servizi per la salute professionale

A tutela della salute professionale, sono previste visite periodiche a tutti i lavoratori da parte del medico competente. Tali visite sono scadenziarie in base alle mansioni e al livello di esposizione ai rischi. Sulla base dei dati raccolti vengono preventivamente individuate eventuali malattie professionali insorgenti alle quali si prescrivono ulteriori protocolli sanitari e visite specialistiche al personale a cui è stata rilevata l'anomalia. Questo permette di avviare eventuali azioni correttive che possano migliorarne l'andamento negli anni e ridurre il rischio del verificarsi di una malattia professionale.

Nel 2024 sono state svolte 127 visite a lavoratori nelle mansioni di produzione, magazzino, collaudo e uffici, senza che fosse riscontrato **nessun caso di malattia professionale**.

Formazione e sicurezza

Inim considera fondamentale l'attivazione di processi adeguati di formazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questo approccio contribuisce a instaurare una cultura della sicurezza, essenziale per mantenere sotto controllo tutti i processi.

L'azienda offre in modo sistematico moduli formativi ai propri collaboratori, avvalendosi sia di risorse interne che di organismi di formazione esterni. Tutti i lavoratori ricevono aggiornamenti costanti e formazione sulle nuove procedure e normative vigenti, favorendo un coinvolgimento completo del personale.

In base alla mansione svolta, ogni lavoratore è formato attraverso corsi specifici sulla sicurezza tipicamente di ciclo biennale, in conformità con l'accordo stato-regioni del 21 dicembre 2011. In particolare, il ciclo formativo 2024 ha coinvolto 16 lavoratori per un totale di 203 ore di formazione erogate e ha visto trattati i temi di:

- 1) Corso antincendio livello 2: L'incendio e la prevenzione degli incendi; strategie antincendio; esercitazioni pratiche
- 2) Corso aggiornamento antincendio livello 2: L'incendio e la prevenzione degli incendi; protezioni antincendio e procedure da adottare in caso di incendio; esercitazioni pratiche
- 3) Corso di primo soccorso: Introduzione alla normativa; obblighi del datore di lavoro e dell'addetto al primo soccorso; organizzazione del primo soccorso aziendale; riconoscere un'emergenza sanitaria; valutazione e supporto delle funzioni vitali; disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; posizioni di sicurezza; prove pratiche.
- 4) Corso aggiornamento di primo soccorso: Introduzione alla normativa; obblighi del datore di lavoro e dell'addetto al primo soccorso; organizzazione del primo soccorso aziendale; riconoscere un'emergenza sanitaria; valutazione e supporto delle funzioni vitali; disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; posizioni di sicurezza; prove pratiche.
- 5) Corso aggiornamento RLS per imprese da più di 50 dipendenti: aggiornamenti normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; ruolo e funzioni del RLS nel sistema di prevenzione aziendale; valutazione dei rischi e aggiornamento del DVR; rischi emergenti e nuove tecnologie; comunicazione e partecipazione del RLS nei processi di prevenzione; analisi di casi pratici e buone prassi aziendali di sicurezza.

INFORMATIVA GRI 403-5 FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA EROGATE SUDDIVISE PER GENERE		
	Partecipanti	Ore di formazione
Donne	5	78
Uomini	11	125
Totale	16	203

Partecipazione alla comunità locale

Topic: GRI 413 Comunità locali 2016

Inim nasce con l'obiettivo di mantenere le competenze e i processi produttivi sul territorio, contribuendo così al suo sviluppo e alla vitalità dell'economia locale. La partecipazione ad attività sociali di supporto della comunità è una naturale continuazione di questa attenzione.

Da anni Inim costruisce un solido rapporto con le comunità e i territori in cui opera, finanziando e partecipando a progetti sul territorio seguendo quattro direttrici principali:

1. Sicurezza delle comunità locali: attraverso il finanziamento di dispositivi medici e di sicurezza per le municipalità, contribuendo a creare un ambiente più sicuro per tutti.
2. Cultura: finanziando attività culturali pubbliche e progetti del terzo settore, promuovendo la crescita e la valorizzazione del patrimonio culturale locale.
3. Istruzione: collaborando con scuole e istituzioni educative per fornire risorse e opportunità formative che favoriscano lo sviluppo delle competenze nei giovani.
4. Sport: supportando numerose associazioni sportive, promuovendo l'attività fisica e il benessere nella comunità, contribuendo così alla formazione di una società sana e attiva.

Gli input per lo sviluppo e il finanziamento di queste attività possono derivare dai dipendenti e sono il risultato di una concertazione tra dipendenti e direzione. Inim coinvolge le comunità locali nei propri processi decisionali riguardanti la strategia di sostenibilità (vedere sezioni "Analisi di materialità" e "Il ruolo degli organi interni"). Questi aspetti garantiscono che le iniziative siano in linea con le reali esigenze della comunità e riflettano valori condivisi da tutti i membri dell'azienda.

Gestione rifiuti

Topic: GRI 306 Rifiuti 2020

La gestione efficiente dei materiali nei processi produttivi costituisce un obiettivo strategico per Inim, insieme all'impegno costante nel ridurre la produzione di materiali di scarto presso i propri siti produttivi e alla massimizzazione dei loro possibili riutilizzi.

A tale scopo, la gestione dei rifiuti in uscita è affidata a soggetti terzi specializzati e selezionati per capacità di riutilizzo dei rifiuti e presenza di riconosciute certificazioni ambientali (il 75% dei nostri gestori sono dotati di ISO 14001).

Nel 2024 questo approccio ha permesso a INIM di destinare gli scarti dei processi produttivi per il **72.1% a forme di riciclaggio**; per il **21.8% a forme di recupero**; e solamente il **6.1% a smaltimento** in discarica.

INFORMATIVA GRI 306–3,4,5 RIFIUTI GENERATI, CONFERITI / NON CONFERITI IN DISCARICA, SUDDIVISI PER TIPOLOGIA								
Tipologia	Codice CER	Pericolosità S/N	Destinazione *	2023 Peso (kg)	2023 %	2024 Peso (kg)	2024 %	Differenza 2023–2024 (kg)
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	80111	si (HP4, HP6, HP13, HP14)	Recupero	0.00	0.0%	320	0.6%	320
Toner stampa esauriti	80318	no	Riciclaggio	285	0.5%	205	0.4%	–80
Polvere e particolato di metalli non ferrosi	120104	no	Recupero	0	0.0%	25	0.0%	25
Imballaggi di carta e cartone	150101	no	Riciclaggio	26940	49.8%	26440	50.7%	–500
Imballaggi in plastica	150102	no	Recupero	9651	17.8%	4596	8.8%	–5055
Imballaggi in legno	150103	no	Riciclaggio	5040	9.3%	3500	6.7%	–1540
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	150202	si (HP4, HP5, HP13, HP14)	Recupero	0	0.0%	126	0.2%	126
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	160213	si (HP5, HP6, HP14)	Recupero	0	0.0%	32	0.1%	32
Apparecchiature fuori uso	160214	no	Recupero	152	0.3%	1173	2.2%	1021
Componenti fuori uso	160216	no	Recupero	1880	3.5%	5085	9.7%	3205
Batterie ed accumulatori	160605	no	Recupero	44	0.1%	0	0.0%	–44
Soluzioni acquose di scarto	161001	si (HP14)	Smaltimento in discarica	2100	3.9%	3200	6.1%	1100
Rottami ferrosi	170405	no	Riciclaggio	8002	14.8%	7471	14.3%	–531
Totale				54094	100%	52173	100.0%	–1921
*Attività di destinazione intraprese dai fornitori selezionati per la gestione rifiuti								
				2023	2024			
			Rifiuti destinati al riciclaggio	74.4%	72.1%			
			Rifiuti destinati a recupero	21.7%	21.8%			
			Rifiuti destinati a discarica	3.9%	6.1%			

Evoluzione delle performance nella gestione dei rifiuti nel corso del 2024

Nel 2024 INIM ha registrato un miglioramento complessivo nelle proprie performance di gestione dei rifiuti.

Attraverso una serie di interventi di miglioramento della qualità e razionalizzazione dei processi abbiamo ottenuto una riduzione significativa nelle nostre principali categorie di rifiuti: imballaggi in carta (-500kg), legno (-1540 kg) e plastica (-5055 kg), e rottami ferrosi (-531 kg). Questo è avvenuto principalmente grazie alla diminuzione dei materiali difettosi e a una gestione più efficiente dei flussi in ingresso.

Questi progressi hanno compensato gli incrementi rilevati in altre tipologie di rifiuti, in particolare nelle soluzioni acquose di scarto (1100 kg) – in crescita coerentemente con l'aumento dei volumi produttivi – e nelle apparecchiature (1021 kg) e componenti fuori uso (3205 kg), riconducibili a un intervento straordinario di razionalizzazione del magazzino e non rappresentativi di un andamento strutturale.

Nel complesso, tali interventi hanno portato a una riduzione totale pari a **1921 kg di rifiuti rispetto all'anno precedente**, un risultato che conferma l'efficacia delle azioni intraprese e che prevediamo di consolidare ulteriormente nel prossimo esercizio.

Consumi energetici

Topic: GRI 302 Energia 2016

Inim si impegna a ridurre gli impatti legati al consumo energetico concentrandosi su due direttive principali: aumentare **l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili** – sia auto prodotta che acquistata – e raggiungere la maggiore **efficienza possibile nei propri processi produttivi**.

Da fine 2023 Inim si è dotata di un **impianto fotovoltaico** con potenza pari a 496 kWp, con lo scopo di massimizzare la propria efficienza energetica, contribuire a produrre energia elettrica pulita e ridurre il proprio impatto verso l'inquinamento atmosferico. Il progetto ha visto l'installazione di un esteso impianto fotovoltaico sui tetti della sede produttiva di Centobuchi per la produzione di energia elettrica utilizzata per l'autoconsumo nelle nostre catene produttive e per il preciso monitoraggio dei nostri consumi energetici.

A piena funzionalità, l'impianto consente un'autoproduzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica pari a un valore potenziale fino al 44,15% del fabbisogno aziendale, riducendo in modo sostanziale il fabbisogno energetico esterno.

Evoluzione delle performance nella gestione dei consumi energetici nel corso del 2024

Nel 2024, l'utilizzo a regime dell'impianto fotovoltaico ha consentito un significativo incremento dell'energia elettrica auto prodotta, portando il mix energetico complessivo di INIM a **coprire il 49% del proprio fabbisogno con fonti rinnovabili**, considerando sia l'approvvigionamento esterno sia l'energia auto prodotta. Questo risultato corrisponde a **un miglioramento complessivo del 18% rispetto all'anno precedente**.

INFORMATIVA GRI 302-1 CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE					
	GJoule 2023	GJoule 2024	Derivante da fonti rinnovabili 2023	Derivante da fonti rinnovabili 2024	Differenza 2023-2024
Energia elettrica esterna	3037.28	1774.00	47%	47%	0%
Energia fotovoltaico interno	-	1340.96	-	100%	100%
Gas	901.08	1342.31	0%	0%	0%
Totale	3938	4457	36%	49%	18%

Nel 2024 INIM ha inoltre effettuato significativi investimenti per la modernizzazione delle proprie attrezzature. In particolare, l'azienda ha concentrato risorse nell'ottimizzazione delle linee di produzione, attraverso la sostituzione di linee di vecchia generazione con soluzioni tecnologicamente più avanzate ad alta efficienza e a basso impatto ambientale, nonché l'adozione di macchine di collaudo più efficienti.

L'attivazione dell'impianto fotovoltaico, insieme alle attività di efficientamento dei processi e all'introduzione di nuovi macchinari, ha contribuito a un miglioramento complessivo dell'efficienza energetica dell'organizzazione, determinando una **riduzione dell'intensità energetica pari all'8,3%** in relazione al fatturato prodotto (tale indicatore è calcolato considerando esclusivamente il consumo di energia elettrica, che rappresenta l'unica fonte energetica direttamente impiegata nei processi produttivi).

INFORMATIVA GRI 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA - FOCUS SOLA ENERGIA ELETTRICA				
Denominatori		Rapporto intensità energetica (GJ/ denominatore) 2023	Rapporto intensità energetica (GJ/ denominatore) 2024	Differenza 2023-2024
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	21	20	-2.1%
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m2	0.43	0.44	2.6%
Unità monetarie	Fatturato Mln Euro	62.97	57.74	-8.3%

Per il 2024 si segnala un aumento del consumo di gas rilevato; tuttavia, tali dati non sono da considerarsi pienamente affidabili a causa di errori di misurazione dovuti a contatori risultati difettosi. L'utilizzo del gas non è infatti legato a dinamiche produttive né giustificato da un incremento delle esigenze di riscaldamento.

Si prevede pertanto una riduzione dei consumi registrati nei prossimi esercizi, riconducibile al ripristino di letture corrette. Di conseguenza, nel prossimo esercizio sono attesi ulteriori miglioramenti dell'efficienza energetica complessiva dell'impresa; tali miglioramenti non risultano tuttavia pienamente osservabili nelle attuali letture aggregate, in quanto influenzate da dati di consumo non ancora affidabili.

INFORMATIVA GRI 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA			
Denominatori		Rapporto intensità energetica (GJ/denominatore) 2023	Rapporto intensità energetica (GJ/denominatore) 2024
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	27	29
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m ²	0.56	0.64
Unità monetarie	Fatturato Mln Euro	81.65	82.62

Emissioni gas effetto serra

Topic: GRI 305 Emissioni 2016

INIM è impegnata a ridurre le proprie emissioni di Gas Effetto Serra (GES) minimizzando l'impatto dei propri processi che più contribuiscono a queste emissioni. Questo approccio è strettamente legato alla nostra strategia energetica (vedere sezione "Consumi energetici") di transizione verso fonti energetiche sostenibili: migliorando l'efficienza energetica puntiamo a ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili e minimizzare le emissioni di GES derivanti dalle nostre operazioni.

Evoluzione delle performance nella gestione delle emissioni di gas a effetto serra nel corso del 2024

Nel corso del 2024 INIM ha compiuto progressi significativi nella riduzione delle proprie emissioni di gas a effetto serra. Tali risultati sono riconducibili, da un lato, alle attività di efficientamento energetico implementate a livello produttivo, che hanno consentito di ridurre i consumi di energia elettrica a parità di volumi di produzione, e dall'altro al miglioramento del mix energetico utilizzato dall'azienda. In particolare, l'entrata a regime dell'impianto fotovoltaico di proprietà ha permesso di incrementare in modo rilevante la quota di energia da fonti rinnovabili, caratterizzate da una minore intensità emissiva di CO₂.

Grazie a questi interventi, INIM ha registrato una **riduzione delle emissioni complessive di gas a effetto serra, passando da 235 tonnellate di CO₂ equivalente a 185 tonnellate, con una diminuzione totale pari al 23% rispetto all'anno precedente.**

INFORMATIVA GRI 305–1,2 EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DIRETTE (SCOPE 1) E INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

	Unità di misura		Fattore di Emissione CO2kg / unità di misura	Tonnellate CO2		
	2023	2024		2023	2024	Differenza 2023–2024
Scope 1						
Gas Naturale	22870 Smc	35302 SmC (+54%)	2.018*	46	71	11%
Scope 2						
Energia elettrica	843688 KWh	492777 KWh (–42%)	0.224**	189	110	–33%
Totale				235	182	–23%

* Fattore di emissione UK DBEIS 2022
 ** Fattore di emissione IFI default grid factors 2021 v3.1

L'impatto delle attività di efficientamento risulta ancora più evidente se analizzato in termini di intensità emissiva. A parità di fatturato, l'azienda ha infatti conseguito una riduzione dell'intensità delle emissioni pari al 31%, a conferma di un miglioramento strutturale dell'efficienza ambientale dei propri processi.

INFORMATIVA GRI 305–4 INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA

Denominatori		Rapporto tCO2 /denominatore) 2023	Rapporto tCO2 /denominatore) 2024	Differenza 2023–2024
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	1.611	1.187	–26%
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m2	0.0336	0.0260	–23%
Unità monetarie	Fatturato Mln Euro	4.87	3.37	–31%

È infine importante evidenziare che tali risultati sono calcolati includendo l'effetto dell'aumento dei consumi di gas registrato nel corso dell'anno, incremento riconducibile a criticità nelle misurazioni dovute a contatori difettosi e non a variazioni effettive delle dinamiche operative. Considerato che tali anomalie di rilevazione sono in fase di risoluzione e che i consumi di gas sono attesi in riduzione nel prossimo esercizio, è ragionevole ritenere che i benefici derivanti dai processi di efficientamento implementati emergeranno in modo ancora più marcato una volta disponibili dati pienamente affidabili.

Nota: Metodo di calcolo

Le emissioni di gas serra prodotte annualmente sono calcolate convertendo in anidride carbonica equivalente (CO2eq) i quantitativi di energia consumata. Per tale misurazione facciamo riferimento al sistema di classificazione del Protocollo GHG, che le suddivide in emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Per il 2023 abbiamo rendicontato le emissioni di Scope 1 e 2, con l'intenzione di aggiungere in futuro anche le emissioni di tipo Scope 3, man mano che maggiori dati saranno resi disponibili nella nostra filiera di riferimento.

In particolare:

Sono state calcolate le emissioni di Scope 1 rappresentate dalle emissioni di CO2 provenienti da fonti di proprietà e strettamente controllate dall'impresa. Nel caso di Inim, queste corrispondono al gas utilizzato per il riscaldamento dei locali dell'azienda, per il quale è stato utilizzato il tasso di conversione fornito dal UK Department for Business, Energy & Industrial Strategy.

Sono state calcolate le emissioni di Scope 2 rappresentate dalle emissioni indirette di CO2 provenienti dalle risorse energetiche utilizzate. Nel caso di Inim queste consistono nell'impatto derivante dalla produzione di energia elettrica acquistata esternamente da Inim. Abbiamo stimato tali emissioni secondo l'approccio "location based", considerando le caratteristiche della rete energetica nazionale italiana tramite i tassi di conversione forniti da United Nations Climate Change (UNCC) (IFI default grid factors 2021 v3.1).

Il ruolo degli organi interni

Topic: GRI 2-12 Ruolo degli organi di governo nel controllo della gestione degli impatti

Inim ha istituito al proprio interno una "Commissione Sostenibilità" che riunisce i rappresentanti delle principali funzioni aziendali, consentendo di condividere all'interno dell'azienda una visione completa e integrata delle attività e degli obiettivi di sostenibilità. Le funzioni rappresentate sono:

- Gestione delle risorse umane
- Produzione
- Marketing
- Attività commerciali
- Controllo qualità
- Acquisti materiali
- Gestione materiali in uscita
- Sicurezza dipendenti
- Amministrazione
- Finanziamenti (pubblici e privati)
- Politiche energetiche

La Commissione di Sostenibilità ha i compiti di raccogliere i dati relativi alla dichiarazione di sostenibilità e sviluppare il lato operativo delle attività dell'azienda legate ad impatti ESG. Inoltre, nel processo di sviluppo delle attività e indirizzi la Commissione di Sostenibilità ha cura di coinvolgere periodicamente i principali stakeholder di Inim tramite diverse modalità di interazione.

La Commissione si riunisce in composizione plenaria almeno tre volte l'anno: all'inizio dell'esercizio per la definizione degli obiettivi annuali, durante l'anno per il monitoraggio dell'avanzamento delle attività e a fine anno per la valutazione dei risultati raggiunti. Le attività operative sui singoli progetti sono invece portate avanti nel corso dell'anno dai sottogruppi dedicati.

Tali sottogruppi tematici sono focalizzati sui principali ambiti di intervento dell'organizzazione (indicatori sociali, indicatori ambientali, produzione, area commerciale, direzione e governance, comunicazione) e sviluppano le attività operative di competenza, condividendo periodicamente gli avanzamenti all'interno degli incontri plenari della Commissione, garantendo un coordinamento costante e una visione integrata delle iniziative.

Le attività intraprese dalla Commissione Sostenibilità vengono comunicate periodicamente al Consiglio di Amministrazione al quale fa capo la responsabilità di fornire gli indirizzi di lungo termine relativi alle attività con impatti di sostenibilità e definire la generale strategia di sostenibilità Inim.

Allegati

Allegato I: Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO	INIM ELECTRONICS HA REDATTO QUESTO REPORT CON RIFERIMENTO AGLI STANDARD GRI PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024	
GRI 1 USATO	GRI 1: PRINCIPI FONDAMENTALI 2021	
GRI STANDARD	INFORMATIVE	UBICAZIONE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Obiettivi del documento e approccio metodologico
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Obiettivi del documento e approccio metodologico
	2-5 Revisione delle informazioni	Obiettivi del documento e approccio metodologico
	2-7 Dipendenti	Panoramica dipendenti; Pari opportunità e diversità
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Lavoratori non dipendenti; Pari opportunità e diversità
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il ruolo degli organi interni
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il ruolo degli organi interni
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il ruolo degli organi interni
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di doppia materialità
	3-2 Elenco dei temi materiali	Analisi di doppia materialità
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici
	302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Consumi energetici
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni gas effetto serra
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni gas effetto serra
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni gas effetto serra
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	Gestione rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione rifiuti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Politiche di impiego; Contratti di lavoro stabili

GRI STANDARD	INFORMATIVE	UBICAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	Servizi per la salute professionale
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione e sicurezza
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-10 Malattia professionale	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Crescita professionale
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Crescita professionale
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Pari opportunità e diversità
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Partecipazione alla comunità locale

INIM SUSTAINABILITY REPORT 2024



Via dei Lavoratori, 10 - Località Centobuchi - 63076 Montepreandone (AP) - ITALY
Tel. (+39) 0735.705007